

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 5 - “BONIFICHE”

Oggetto: *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche”* di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto del MITE n. 301 del 4 agosto 2022, allegato 2 del Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani a valere sulla misura di finanziamento Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). – Collaborazione ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti Pubblici, per attività di Centrale di Committenza relativa all'intervento - Decisione a contrarre art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e approvazione del progetto esecutivo – CUP: G22H22000680006

IL DIRIGENTE GENERALE

DETERMINA N. 76 DEL 31.07.2026

VISTA lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.:

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015 secondo il quale, a decorrere dall'1° gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni dei Titoli I e III del D.Lgs.118/11 e ss.ms.ii;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3”*, con il quale è stata modificata l’articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito, **“Codice dei Contratti”**);

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023”*;

VISTO il D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 riguardante Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti;

VISTO la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026, *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Circolare n. 1/2026 *“Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti”*, prot. n. 295 del 9 gennaio 2026, emessa dall’Assessorato Regionale dell’Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, *“Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio e per il triennio 2026-2028, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, successivamente integrato con D. P. Reg n. 3331 del 18/06/2026 con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità giuste Deliberazioni di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024 e n. 239 del 12/06/2026;

VISTO D.P. Reg. n. 572 del 2 dicembre 2024 con cui viene conferita al Dott. Arturo Vallone la nomina di Commissario Delegato per lo stato di crisi e di emergenza della discarica di Mazzarrà Sant’Andrea (ME);

VISTO D.P. Reg. n. 579 del 5 dicembre 2025 con cui viene prorogato l’incarico di Commissario Delegato per lo stato di crisi e di emergenza della discarica di Mazzarrà Sant’Andrea (ME) al Dott. Arturo Vallone;

VISTA la problematica in atto esistente presso la discarica di contrada Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME);

VISTO che la Tirreno Ambiente S.p.A., società di gestione della discarica, a partire dal 24 febbraio 2017, ha richiesto l’autorevole intervento del Presidente della Regione paventando l’imminente danno

ambientale dovuto allo sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica di Mazzarrà S. Andrea;

VISTO che il MATTM, il 27 febbraio 2017, interessato al riguardo dalla Prefettura di Messina e dalla Commissione Straordinaria che amministra il Comune di Mazzarrà S. Andrea sciolto per mafia, ha chiesto alla Regione di attivarsi per adottare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la tempestiva esecuzione delle opere idonee a garantire la gestione post-operativa della discarica secondo modalità e tempi che garantiscano la salvaguardia della salute delle persone e dell'ambiente;

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti si è immediatamente attivato convocando un apposito Tavolo Tecnico il 9 marzo 2017 dal quale è emerso che la criticità risiedeva nella mancanza di risorse per smaltire il percolato prodotto dalla discarica;

CONSIDERATO che, nel corso degli ultimi anni, la Giunta Regionale di Governo ha assicurato la copertura finanziaria stanziando le somme per l'esecuzione di diversi interventi per scongiurare problematiche di carattere ambientale;

VISTO il D.D.G. 1635 del 15 ottobre 2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Dott. Arturo Vallone ha conferito all'ing. Santi Trovato, dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina, la nomina di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione del progetto esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per le *“opere di messa in sicurezza della discarica di contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea”*;

VISTO il D.D.G. 1966 del 5 dicembre 2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Dott. Arturo Vallone ha conferito all'Ing. Santi Trovato, dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina, la nomina di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione del progetto esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la *“Realizzazione delle opere di messa in sicurezza, propedeutiche alla chiusura e riqualificazione, delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”* – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n.301 del 4 agosto 2022 (pubblicato nella GURI 12 ottobre 2022, n.239) recante *“Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, componente 4, Investimento 3.4, del P.N.R.R.”* con il quale sono stati finanziati gli interventi di bonifica di sette siti orfani siciliani, tra i quali in posizione n.6 il sito orfano denominato *“Discarica dismessa per rifiuti urbani”* (Id sito n.995 del PRB), ubicate in C.da Zuppà, nel territorio comunale di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), con un costo d'intervento *“stimato”* in € 12.000.000,00;

VISTO la nota prot. n. 49703 del 29 novembre 2024, con la quale questo Dipartimento ha trasmesso al MASE la rimodulazione degli interventi da finanziare, vista la rimodulazione del quadro economico delle attività da svolgersi presso il sito in questione e la dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per il sito di contrada Zuppà nel territorio di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 343/2024;

- VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto con il MASE in data 30 gennaio 2025, approvato con Decreto Ministeriale n. 14 del 3 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 342, per un importo per il sito in questione di € 32.258.379,41 iva compresa;
- VISTA la nota prot. n. 82188 del 4 luglio 2025, con la quale il RUP Ing. Trovato ha preso atto dell'avvenuta presentazione del progetto avvenuta in data 26 giugno 2025 da parte del Progettista Ing. Ministeri;
- VISTA la nota prot. n. 102006 del 04 settembre 2025, con la quale il RUP ha trasmetto il progetto completo e verificato al Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria ai fini dell'approvazione ex art. 38 del Codice dei Contratti;
- VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia e Calabria n. 1955 del 1° ottobre 2025, per il progetto di *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche”*;
- VISTO il Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50 avente a oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”*;
- VISTA la validazione del progetto esecutivo, giusta nota prot. 131661, del 18 novembre 2025 da parte del RUP Ing. Santi Trovato a seguito delle integrazioni effettuate a seguito delle prescrizioni imposte dal CTA, costituito ai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- R01 RELAZIONE GENERALE
- R02 RELAZIONI SPECIALISTICHE
- R03 RELAZIONE GEOLOGICA
- R04 RELAZIONE IDROLOGICA
- R05 RELAZIONE GEOTECNICA
- R05bis RELAZIONE GEOTECNICA INTEGRATIVA 2025
- R06 RELAZIONE DI SINTESI SULLE ANALISI AMBIENTALI
- R07 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE
- R07a ANALISI DI DURABILITA' E CALCOLO DEL COPRIFERRO
- R07b TABULATI QUANTITA' ARMATURE
- R07c RELAZIONE SUI MATERIALI
- R08 VERIFICA TERRE RINFORZATE
- R09 TABULATI DI CALCOLO
- R10a PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - VASCHE
- R10b PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - DISCARICA
- R11 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

R12a ELENCO PREZZI UNITARI
R12b ANALISI PREZZI
R12c INCIDENZA DELLA MANODOPERA
R13a PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
R13b QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
R13c COMPUTO METRICO SICUREZZA
R13d ELENCO PREZZI SICUREZZA
R13e FASCICOLO DELL'OPERA
R14 CRONOPROGRAMMA
R15 BIM EXECUTION PLAN (BEP)
R16 PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA (PGI)
R17 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
R18 QUADRO TECNICO ECONOMICO
R19 RELAZIONE CAM
R20 RELAZIONE DNSH
R21 RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
R22 CALCOLI E VERIFICHE – IMPIANTI ELETTRICI
R23 PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
R24 SCHEMA DI CONTRATTO

Elaborati grafici

TAV.01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
TAV.02 PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DI FATTO
TAV.03 SEZIONE DELLO STATO DI FATTO
TAV.04 PLANIMETRIA INDAGINI ESEGUITE E MONITORAGGI
TAV.04bis PLANIMETRIA INDAGINI ESEGUITE E MONITORAGGI - 2025
TAV.05a SCHEMA IMPIANTO DI ESTRAZIONE ESISTENTE BIOGAS
TAV.05bis SCHEMA IMPIANTO DI ESTRAZIONE ESISTENTE PERCOLATO
TAV.06 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
TAV.07 SEZIONI DI PROGETTO
TAV.08 CALCOLO VOLUMI: RIPROFILATURA RIFIUTI E RIporti
TAV.08bis TABULATI DI CALCOLO VOLUMI
TAV.09 PLANIMETRIA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE
TAV.10 SCHEMA IMPIANTO DI ESTRAZIONE BIOGAS
TAV.10bis ESTRAZIONE BIOGAS: particolari sottostazione di regolazione
TAV.11 SCHEMA IMPIANTO DI RACCOLTA DEI PERCOLATI
TAV.11bis RACCOLTA DEI PERCOLATI: particolari pozzi
TAV.12 SCHEMA IMPIANTI ELETTRICI

TAV.12a IMPIANTI ELETTRICI: particolari
TAV.12b IMPIANTI ELETTRICI: schemi unifilari
TAV.13
TAV.13a
PARTICOLARI
PARTICOLARI VASCHE
TAV.14 TERRE RINFORZATE
TAV.15 OPERE D'ARTE: PLANIMETRIA VASCHE
TAV.15a VASCA DI RACCOLTA DEL PERCOLATO: architettonico
TAV.15b VASCA DI RILANCIO: carpenterie e armature
TAV.15c VASCA DI ACCUMULO: carpenterie
TAV.15d VASCA DI ACCUMULO: armature platea di fondazione
TAV.15e VASCA DI ACCUMULO: armature pareti esterne 7-8
TAV.15f VASCA DI ACCUMULO: armature pareti esterne 9-10
TAV.15g VASCA DI ACCUMULO: armature pareti interne 1-2
TAV.15h VASCA DI ACCUMULO: armature pareti interne 3-4-6
SIC 01 PLANIMETRIA GENERALE DI ACCESSO ALL'AREA
SIC 02 VIABILITA' DI CANTIERE E DEPOSITI TEMPORANEI
SIC 03 PARTICOLARI DI SCAVO

BIM – Modelli formato.rvt

01 MODELLO TOPOGRAFIA E CONTESTO
02 MODELLO ELETTRICO
03 MODELLO BIOGAS E PERCOLATO
04 MODELLO INDAGINI
05 MODELLO ACQUE METEORICHE

BIM – Modelli formato.IFC

01 MODELLO TOPOGRAFIA E CONTESTO
02 MODELLO ELETTRICO
03 MODELLO BIOGAS E PERCOLATO
04 MODELLO INDAGINI
05 MODELLO ACQUE METEORICHE

RICHIAMATO il quadro economico del progetto esecutivo approvato, verificato e validato come di seguito riportato:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI C.DA ZUPPA - MAZZAR- RA' SANT'ANDREA
--

QUADRO ECONOMICO		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
1) Importo dei lavori al netto della manodopera	12.465.050,22 €	
2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro	3.035.838,35 €	
Sommano i lavori a base d'asta	15.500.888,57 €	
3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	162.135,44 €	
TOTALE QUADRO A	15.663.024,01 €	15.663.024,01 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B0 Trasporto e smaltimento percolato		7.345.532,67 €
B01 Piano di caratterizzazione		327.049,96 €
B1 SPESE TECNICHE		
Indagini		
2) Analisi di laboratorio	5.000,00 €	
3) Sondaggi geognostici	70.000,00 €	
4) Prove di laboratorio	10.000,00 €	
Totale indagini e analisi	85.000,00 €	
Progettazione, D.L., collaudo		
1) Progettazione	35.000,00 €	
2) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	5.000,00 €	
3) Direzione lavori e contabilit�	276.945,85 €	
4) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	92.288,79 €	
6) Collaudo statico	17.125,00 €	
7) Competenze geologo	124.000,00 €	
8) Elaborazione BIM	40.000,00 €	
9) Validazione progetto	80.000,00 €	
10) Collaudo tecnico-amministrativo	29.532,41 €	
11) Spese e oneri accessori	26.387,37 €	
Totale spese rilievi, progettazione, D.L., collaudo	726.279,42 €	
TOTALE QUADRO B.1	811.279,42 €	811.279,42 €
B2 IMPREVISTI / ACCANTONAMENTI		
Imprevisti e adeguamento prezzi (max 10%)	1.550.088,86 €	
Incentivo funzioni tecniche (80%)	248.014,22 €	

Incentivo funzioni tecniche (20% beni strumentali)	62.003,55 €	
Accantonamento modifiche	155.008,89 €	
Ufficio supporto RUP 1%	155.008,89 €	
Oneri verifica progetto	80.000,00 €	
Compensi ex art. 215 D.L. 36/2023 - Collegio Consuntivo tecnico (Importo lavori x 0,5%)	78.315,12 €	
Oneri di scarica	512.227,66 €	
Spese comunicazione	2.000,00 €	
Spese commissioni giudicatrici	15.000,00 €	
Contributo ANAC	880,00 €	
TOTALE QUADRO B.2	2.858.547,18 €	2.858.547,18 €
B3 IVA E ONERI		
IVA 22% su lavori	2.742.311,05 €	
IVA 22% su manodopera	667.884,44 €	
IVA 22% su oneri sicurezza	35.669,80 €	
IVA 22% su indagini	18.700,00 €	
IVA 22% su spese tecniche	166.172,73 €	
IVA 22% su imprevisti	341.019,55 €	
IVA 22% su consulenze specialistiche	61.380,00 €	
IVA 10% smaltimento percolato	734.553,27 €	
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	29.051,18 €	
TOTALE QUADRO B.3	4.796.742,01 €	4.796.742,01 €
TOTALE COSTO INTERVENTO	in c.t.	31.802.175,25 €

VISTA la richiesta di attivazione, dati i tempi stringenti per procedere all'avvio dei lavori, ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti, per attività di Centrale di Committenza relativa all'intervento di che trattasi, inoltrata alla Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.P.A. (di seguito, "**Invitalia**") con nota prot. n. 50003 del 10 dicembre 2025;

VISTA l'art. 17, comma 1, del Codice dei Contratti, il quale prevede: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del Codice dei Contratti vengono enunciati fra i principi dell'accesso al mercato degli operatori economici quelli atti a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1722 del 19 gennaio 2026, questo Dipartimento ha accettato la proposta economica da parte di Invitalia ed ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento per un'istruttoria preordinata al successivo invio dell'atto di attivazione;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e Invitalia in data 17 febbraio 2026;

DATO ATTO che con nota del 24/06/2026, giusto protocollo n. 25973 è stato trasmesso l'atto di attivazione ai sensi dall'art. 2 della convenzione, stipulata in data 17 febbraio 2026 tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e Invitalia, quest'ultima è stata attivata dalla Regione Siciliana per svolgere, per suo conto, le attività di Centrale di Committenza per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione della procedura d'appalto per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che per gli interventi attuati a regia, come chiarito dall'Unità di Missione del MASE, l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) rilevante ai fini del computo di cui all'articolo 30, comma 2, del Decreto-legge n. 19/2026, si determina sull'intero costo assegnato alla Regione, e coincide con il valore complessivo del contributo risultante dal decreto di concessione n. 14 del 3 febbraio 2025, divenuto efficace unitamente alla Convenzione stipulata tra il MASE e la Regione Siciliana il 31 gennaio 2025;

RILEVATO che tale obbligazione risulta, pertanto già integralmente perfezionata in data anteriore al 30 giugno 2026 e ricomprende l'intero importo assegnato all'intervento di Mazzarrà Sant'Andrea;

CONSIDERATO altresì che la Misura M2C4 - Investimento 3.4 - *“Bonifica dei siti orfani”* ha già conseguito il target europeo previsto, circostanza che esclude qualsiasi pregiudizio per il rispetto del termine, non derogabile, del 31 agosto 2026 per la rendicontazione della Misura all'Unione europea, indipendentemente dalla tempistica di ultimazione del singolo intervento di Mazzarrà Sant'Andrea, anche ove questa si protragga oltre il 2026;

RILEVATO pertanto, che sussiste la piena disponibilità della copertura finanziaria a valere sulle risorse PNRR assegnate all'intervento in oggetto e necessarie per procedere all'indizione della procedura di gara, ritenendo la piena efficacia del Decreto di concessione n. 14 del 3 febbraio 2025 e della Convenzione stipulata dalla Regione siciliana e il MASE 31 gennaio 2025 quali titoli giuridici costituenti obbligazione giuridicamente vincolante integralmente perfezionata in data anteriore al 30 giugno 2026, sufficiente a garantire non solo la legittimità della spesa e la relativa copertura finanziaria, ma anche l'insussistenza di rischi di danno erariale per l'Amministrazione e per Invitalia;

RITENUTO che, ad ogni buon conto, si ribadisce che l'attuazione dell'intervento in oggetto ricade sotto la responsabilità esclusiva della Stazione Appaltante, in termini di obblighi previsti, di adempimenti da eseguire e di obiettivi da conseguire – ivi inclusi quelli connessi al rispetto delle tempistiche temporali stabilite dalla normativa PNRR. Per l'effetto, la Stazione Appaltante si impegna espressamente a manlevare Invitalia, alla quale non potrà essere imputato il superamento delle scadenze temporali previste dal PNRR e che, più generalmente, non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per eventuali definanziamenti, revoche o riduzioni di contributi, nonché inadempimenti, ritardi o carenze imputabili alla Stazione Appaltante e qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto;

RITENUTO pertanto di procedere con urgenza, ai sensi dell'art. 17 del Codice dei Contratti ad adottare la Decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”*.

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutato e ritenuto

DETERMINA

per i motivi esplicitati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. Prendere atto delle premesse e delle considerazioni soprariportate, considerandole parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Approvare tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo dell'intervento di *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”* CUP: G22H22000680006;
3. Approvare il Quadro Economico, e i relativi sottoquadri, del Progetto Esecutivo dell'intervento: *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”* CUP: G22H22000680006, il cui importo complessivo ammonta a € 31.802.175,25 di cui € 15.663.024,01 per lavori e € 16.139.151,24 per somme a disposizione:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI C.DA ZUPPA - MAZZARRA' SANT'ANDREA

QUADRO ECONOMICO		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
1) Importo dei lavori al netto della manodopera	12.465.050,22 €	
2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Mini-sterio del Lavoro	3.035.838,35 €	
Sommano i lavori a base d'asta	15.500.888,57 €	
3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	162.135,44 €	
TOTALE QUADRO A	15.663.024,01 €	15.663.024,01 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B0 Trasporto e smaltimento percolato		7.345.532,67 €
B01 Piano di caratterizzazione		327.049,96 €
B1 SPESE TECNICHE		
Indagini		
2) Analisi di laboratorio	5.000,00 €	
3) Sondaggi geognostici	70.000,00 €	
4) Prove di laboratorio	10.000,00 €	
Totale indagini e analisi	85.000,00 €	
Progettazione, D.L., collaudo		
1) Progettazione	35.000,00 €	
2) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	5.000,00 €	
3) Direzione lavori e contabilità	276.945,85 €	
4) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	92.288,79 €	
6) Collaudo statico	17.125,00 €	
7) Competenze geologo	124.000,00 €	
8) Elaborazione BIM	40.000,00 €	
9) Validazione progetto	80.000,00 €	
10) Collaudo tecnico-amministrativo	29.532,41 €	
11) Spese e oneri accessori	26.387,37 €	
Totale spese rilievi, progettazione, D.L., collaudo	726.279,42 €	
TOTALE QUADRO B.1	811.279,42 €	811.279,42 €
B2 IMPREVISTI / ACCANTONAMENTI		
Imprevisti e adeguamento prezzi (max 10%)	1.550.088,86 €	
Incentivo funzioni tecniche (80%)	248.014,22 €	
Incentivo funzioni tecniche (20% beni strumentali)	62.003,55 €	
Accantonamento modifiche	155.008,89 €	
Ufficio supporto RUP 1%	155.008,89 €	
Oneri verifica progetto	80.000,00 €	
Compensi ex art. 215 D.L. 36/2023 - Collegio	78.315,12 €	
Consuntivo tecnico (Importo lavori x 0,5%)		
Oneri di scarica	512.227,66 €	
Spese comunicazione	2.000,00 €	
Spese commissioni giudicatrici	15.000,00 €	

Contributo ANAC	880,00 €	
TOTALE QUADRO B.2	2.858.547,18 €	2.858.547,18 €
B3 IVA E ONERI		
IVA 22% su lavori	2.742.311,05 €	
IVA 22% su manodopera	667.884,44 €	
IVA 22% su oneri sicurezza	35.669,80 €	
IVA 22% su indagini	18.700,00 €	
IVA 22% su spese tecniche	166.172,73 €	
IVA 22% su imprevisti	341.019,55 €	
IVA 22% su consulenze specialistiche	61.380,00 €	
IVA 10% smaltimento percolato	734.553,27 €	
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	29.051,18 €	
TOTALE QUADRO B.3	4.796.742,01 €	4.796.742,01 €
TOTALE COSTO INTERVENTO	in c.t.	31.802.175,25 €

4. Confermare quanto di seguito stabilito:

- che la copertura finanziaria dell'intervento di che trattasi, assicurata mediante la misura di finanziamento Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), è, come rappresentato in narrativa, nella piena disponibilità della Stazione appaltante;
- che Invitalia, per le ragioni espresse in narrativa, sarà manlevata da ogni responsabilità discendente sia dall'eventuale mancato rispetto dei termini temporali previsti dalla normativa PNRR, nonché da eventuali definanziamenti dell'opera, inadempimenti, ritardi o carenze imputabili alla Stazione Appaltante e qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto, oltre che per le differenze rispetto alle somme finanziate;
- che è stato utilizzato il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione siciliana, adottato dapprima con il Decreto dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità n. 2/Gab. del 17 gennaio 2024, la cui validità è stata prorogata con D.A. n. 1/Gab del 14 gennaio 2025 e ulteriormente estesa con D.A. n. 3/Gab del 6 marzo 2026;
- che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
- che le lavorazioni potranno essere oggetto di subappalto, nei termini e nelle condizioni previste dal Codice dei Contratti;
- che ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Codice dei Contratti, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna visita obbligatoria dei luoghi di intervento;

- che in relazione all'appalto in oggetto il codice ATECO, i CCNL applicabili e i relativi codici CNEL sono quelli di seguito riportati:
 - codice ATECO F43 - Lavori di costruzione specializzati;
 - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative – cod. CNEL F12 e che ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 al Codice dei Contratti, i CCNL di cui ai codici CNEL F018 e F015 saranno considerati equivalenti.
 - che le lavorazioni incluse nel presente appalto possono essere ricondotte alla voce del Vocabolario Comune degli appalti (CPV) 45222110-3 Lavori di costruzione di discariche per rifiuti;
 - che è previsto l'uso della metodologia Building Information Modeling (BIM);
 - che, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, una percentuale del 16,59% delle nuove assunzioni destinate all'occupazione femminile sarebbe giustificata in quanto evidenzia che nel settore “*F43 - Lavori di costruzione specializzati*”, in cui si colloca l'intervento oggetto della presente procedura, ritenuto prevalente in termini di rappresentatività per la natura delle opere oggetto di contratto, si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale di altri settori del sistema economico (dati ISTAT anno 2017: su un totale di 494.569,47 nel settore “*Lavori di costruzione specializzati*”, solo 57.331,24 sono dipendenti donne). Le caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, infatti, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile. Ciò risulta comprovato dai più recenti dati ISTAT disponibili, secondo i quali il tasso di occupazione femminile rilevato nel settore “*Lavori di costruzione specializzati*” si attesta a circa l'11,59 % (undici/59 per cento), sicché il raggiungimento della percentuale del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile, prescritta dall'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, risulta di difficile realizzazione. Alla luce di quanto sopra, una rigida applicazione della citata disposizione determinerebbe un onere troppo gravoso per gli Operatori economici nel settore di specie, che potrebbe contrastare con obiettivi di efficienza del ciclo economico. Pertanto, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, si rende concreta la necessità di derogare alla quota del 30% (trenta per cento) delle predette assunzioni, riducendola e assumendo come parametro di riferimento il citato tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT (i.e. 11,59%). Tuttavia, al fine di incoraggiare gli Operatori economici al rispetto delle pari opportunità e contribuire, in ossequio allo spirito della norma, ad un incremento del tasso occupazione femminile nel settore oggetto di intervento, l'operatore dovrà garantire un'assunzione di una percentuale di donne superiore di 5 (cinque) punti percentuali al tasso di occupazione femminile dell'11,59% registrato a livello nazionale nel settore oggetto di intervento, in ragione di quanto previsto al paragrafo 5 del D.M. 20 giugno 2023, recante “*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*”;
5. Dispone che la scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori di cui al Progetto Esecutivo della “*Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)*” avverrà tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice dei Contratti;

6. Dispone, altresì, che l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, co. 1, del Codice dei Contratti, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e che la valutazione della migliore offerta sarà affidata ad una Commissione giudicatrice che verrà successivamente nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti;
7. Dispone di avvalersi di quanto previsto all'art.120, comma 9, del Codice dei Contratti ai sensi del quale l'appaltatore è tenuto a mantenere le condizioni originariamente previste nel contratto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
8. Dispone di demandare tutte le attività connesse alla procedura di gara ad Invitalia, la quale, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, opera in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'Appalto per conto della Stazione Appaltante, giusta la citata Convenzione stipulata in data 17 febbraio 2026, per l'affidamento dei lavori *“Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”*;
9. Provvedere alla notifica della presente Determina a Invitalia, ed alla pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni nell'apposita sezione dedicata *“Amministrazione Trasparente”*.

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)